



CITTA' DI BRA

PROVINCIA DI CUNEO

Reg. n. 368

Protocollo d'intesa sulle politiche fiscali anni 2022 e 2023

Il giorno 18 novembre 2021 presso una sala del Palazzo comunale di Bra, in piazza Caduti per la libertà n. 14, sono convenuti:

- il Comune di Bra, rappresentato dal sig. Fogliato Giovanni, nato a Bra il 24.09.1961, domiciliato presso il Comune di Bra con sede in Bra, Piazza Caduti per la Libertà n. 14 (c.f.: 82000150043 - P.IVA: 00493130041), il quale interviene nella sua qualità di Sindaco pro tempore;
- il sindacato confederale Cgil, rappresentato dalla sig.ra Laura Vaschetto nata a Torino, il 16/10/1972, domiciliata presso il Sindacato con sede in Alba, via Rossini n. 5, (c.f.: 80006610044), il quale interviene nella sua qualità di rappresentante sindacale;
- il sindacato confederale Cgil, rappresentato dal sig. Giovanni Battista Panero nato a Cherasco (CN) il 22/11/1950, domiciliato presso il Sindacato con sede in Alba, via Rossini n. 5, (c.f.: 80006610044), il quale interviene nella sua qualità di rappresentante sindacale;
- il sindacato confederale Cisl, rappresentato dalla sig.ra Tiziana Mascarello nato a Bra (CN) il 12/03/1973, domiciliata presso il Sindacato con sede a Cuneo, via Cascina Colombano n. 33 (c.f.: 80008590046), il quale interviene nella sua qualità di rappresentante sindacale;
- il sindacato confederale Cisl, rappresentato dal sig. Matteo Galleano nato a Revello (CN) il 16/06/1958, domiciliato presso il Sindacato con sede a Cuneo, via Cascina Colombano n. 33 (c.f.: 80008590046), il quale interviene nella sua qualità di rappresentante sindacale;
- il sindacato confederale Uil, rappresentato dal sig. Piero Valpreda nato a Asti il 18/07/1947, domiciliato presso il Sindacato con sede in Asti, corso Alessandria n. 220 (c.f.: 80001630054), il quale interviene nella sua qualità di rappresentante sindacale

Premesso che

Il lungo permanere di una difficile situazione economica, con risvolti reddituali ed occupazionali, ha finito per indebolire la capacità contributiva dei cittadini residenti, con particolare riguardo alla fascia di popolazione con ridotta capacità di spesa e con maggiori carichi di famiglia. Tale situazione non ha risparmiato il territorio del Comune di Bra, nonostante lo stesso riesca a garantire adeguate prestazioni di sostegno per coloro che più si trovano in difficoltà grazie alla coordinata azione di istituzioni di natura sia pubblica sia privata. A ciò sono andati ad aggiungersi, quali aggravanti, gli effetti della pandemia da Covid-19, che ha determinato un ulteriore peggioramento della situazione economica, i cui effetti si cercano di contenere attraverso politiche espansive che potrebbero produrre risultati nel medio periodo. A tale proposito anche il Comune di Bra è intervenuto negli anni 2020 e 2021 per assicurare una serie di azioni andate a rafforzare o innovare gli strumenti di sostegno a beneficio delle famiglie e delle imprese. Nella fase di consolidamento di tali interventi e per darne stabilità, si valutano quindi strumenti a valere sul biennio 2022 e 2023.

Tra gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione comunale per mitigare gli impatti a livello locale di tale sopravvenienza legata alla congiuntura economica vi sono quelli offerti dagli strumenti di federalismo fiscale, che consentono margini di manovra ai Comuni a riguardo della regolamentazione ed alla fissazione delle relative aliquote e tariffe, entro i margini compresi tra i minimi ed i massimi previsti dalle vigenti normative. A tale riguardo il Comune di Bra già da tempo ha inserito nella sua regolamentazione appositi strumenti agevolativi allo scopo di attuare politiche inclusive, prevedendo in particolare aliquote differenziate per le locazioni a canone concordato ex L. n. 431/1998 e per i comodati gratuiti tra appartenenti alla stessa famiglia ai fini Imu, agevolazioni in base all'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee) ai fini Tari, soglie di esenzione ai fini dell'Addizionale comunale all'Irpef, oltre ad agevolazioni carattere tariffario per i principali servizi a domanda individuale.

Allo stesso modo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 21.03.2012 è stato istituito il "Fondo Compensativo Pressione Fiscale" al fine di intervenire con strumenti di carattere socio assistenziale volti a minimizzare l'impatto della crescente pressione fiscale complessiva, attribuendo un contributo compensativo ai soggetti più bisognosi individuando questi ultimi sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). In particolare tale deliberazione ravvisava la necessità di intervenire con strumenti di carattere socio assistenziale volti a minimizzare l'impatto della crescente pressione fiscale complessiva, attribuendo un contributo compensativo ai soggetti più bisognosi individuando questi ultimi sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 18.07.2016, venivano invece modificati i criteri di concessione del contributo.

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 215/2021:

Si concorda che

Allo scopo di favorire le famiglie che versano in condizioni di difficoltà economica e di garantire neutralità nell'applicazione dell'imposizione fiscale locale, per gli anni 2022 e 2023 il Comune di Bra si impegna a:

- mantenere inalterate le riduzioni previste nell'anno 2021 per l'applicazione della Tari, sino a quando consentito dalla normativa di settore;
- mantenere inalterate le aliquote previste nell'anno 2021 per l'applicazione dell'Imu, sino a quando consentito dalla normativa di settore;
- mantenere inalterate le aliquote e le soglie di esenzione previste nell'anno 2021 per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'Irpef, sino a quando consentito dalla normativa di settore;
- elevare la soglia per accedere al "Fondo compensativo pressione fiscale" dai 19.000 € previsti per l'anno 2020 alle soglie di 20.000 € per i nuclei familiari pluricomposti e 21.000 € per i nuclei familiari monocomposti;
- di stabilire un limite minimo di dotazione del predetto "Fondo compensativo pressione fiscale" di 12.500 €, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Dato atto che per l'anno 2021 il precitato fondo ammonta ad € 32.500 ed il Comune di Bra si impegna a sottoporre a formale approvazione detto documento presso gli organi comunali competenti. Il Comune di Bra si impegna altresì a finanziare il fondo negli anni a venire con poste allocate in apposito capitolo del bilancio di previsione finanziario (BPF) 2022/2024 per un importo minimo di € 12.500,00 nelle annualità 2022 e 2023, con disponibilità a rivedere tale stanziamento qualora si presentassero disponibilità di bilancio nel periodo di interesse o se ne ravvisasse la necessità per l'aggravarsi della contingente situazione economica.

Le parti si impegnano a promuovere azioni di informazione e comunicazione, anche

disgiuntamente, per assicurare la massima diffusione di quanto previsto dal presente accordo.

Le parti si impegnano anche alla massima collaborazione per la definizione in tempi rapidi delle pratiche connesse alla predisposizione delle istanze, della definizione delle graduatorie e della liquidazione delle poste di fondo.

Bra, lì 18 novembre 2021

Il Sindaco pro tempore della Città di Bra, Giovanni Fogliato

Per il sindacato confederale Cgil, la sig.ra Laura Vaschetto

Per il sindacato confederale Cgil, il sig. Giovanni Battista Panero

Per il sindacato confederale Cisl, la sig.ra Tiziana Mascarello

Per il sindacato confederale Cisl, il sig. Matteo Galleano

Per il sindacato confederale Uil, il sig. Piero Valpreda